



Daily **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

ENGIE acquisisce un progetto BESS da 52 MW in Toscana ed espande il portafoglio di accumulo a 300 MW in Italia



- L'operazione, conclusa con la società ReFeel New Energy, prevede la realizzazione di un impianto da 52 MW di sistemi di accumulo BESS (Battery Energy Storage System), assegnatario di un contratto Capacity Market "CRM-27"
- ENGIE raggiunge complessivamente 300 MW di sistemi di accumulo BESS, parte integrante dell'obiettivo di 1,6 GW di capacità installata di energia rinnovabile e storage entro il 2030 in Italia.

ENGIE Italia ha acquisito da ReFeel New Energy, una joint venture tra ReFeel e SUSI Partners specializzata nello sviluppo di progetti da fonti rinnovabili, un sistema di accumulo BESS da 52 MW situato nella provincia di Pisa (Toscana). Con questa operazione, il portafoglio di sistemi di accumulo di ENGIE Italia raggiunge complessivamente i 300 MW/1.108 MWh, di cui 250 MW/1.050 MWh da costruire e 50 MW/58 MWh già in esercizio.

Il progetto, già autorizzato e assegnatario di un contratto Capacity Market "CRM-27" della durata di 15 anni, rappresenta un tassello della roadmap di ENGIE per ampliare il portafoglio di soluzioni di accumulo in Italia. L'avvio dei lavori è previsto nel primo trimestre 2026, con entrata in esercizio nel 2027.

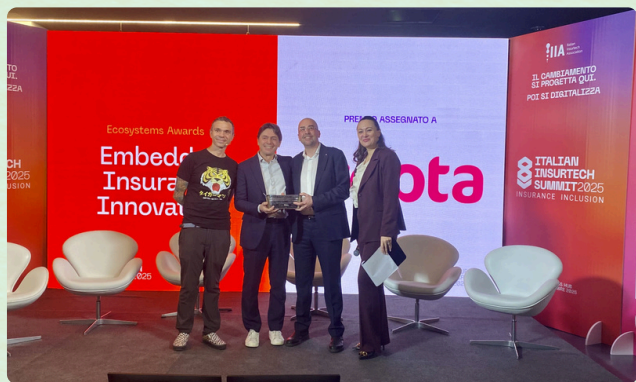
L'operazione conferma l'impegno di ENGIE nell'accelerare la transizione energetica attraverso soluzioni innovative e sostenibili, garantendo al contempo flessibilità e adeguatezza del sistema elettrico nazionale.

"Con questa acquisizione, ENGIE consolida il

proprio ruolo nello sviluppo dei sistemi di accumulo in Italia", afferma Andrea Fiocchi, Managing Director Renewables & Batteries di ENGIE Italia. "I sistemi BESS sono fondamentali per garantire servizi di flessibilità, bilanciamento e regolazione della rete elettrica, elementi chiave per la stabilità e la resilienza del sistema elettrico nazionale. Questo progetto rappresenta un passo concreto verso l'integrazione delle rinnovabili 24/7 e l'ottimizzazione della capacità di rete, accelerando il percorso verso un'infrastruttura energetica più sicura e indipendente".

I sistemi BESS costituiscono una priorità strategica per ENGIE e si inseriscono pienamente nell'obiettivo di raggiungere 1,6 GW di capacità totale installata di energia rinnovabile e storage entro il 2030 in Italia. Ad oggi ENGIE può contare su un portafoglio di oltre 1 GW di capacità di energia rinnovabile e storage, tra progetti in esercizio e in costruzione, composto da: 18 impianti fotovoltaici (250 MW), 19 impianti eolici (474 MW), 7 sistemi di accumulo BESS (300 MW).

Wopta Assicurazioni e SENEK: nasce una partnership per integrare la protezione assicurativa negli impianti fotovoltaici residenziali



La MGA insurtech e il player energetico annunciano una collaborazione dedicata al fotovoltaico domestico, offrendo una copertura completa a tutela del Cliente e del suo investimento energetico.

Wopta Assicurazioni – MGA insurtech phygital – e SENEK, azienda che offre una gamma completa di prodotti e servizi per l'autosufficienza energetica, annunciano una partnership strategica con l'obiettivo di integrare la protezione assicurativa direttamente nell'offerta degli impianti fotovoltaici di nuova generazione.

La collaborazione nasce per portare nel settore dell'energia rinnovabile domestica un modello innovativo di embedded insurance, semplice, accessibile e completamente integrato nell'esperienza di acquisto del cliente.

La prima soluzione congiunta – già definita e in fase di lancio sul mercato – è una copertura assicurativa biennale inclusa nel pacchetto "Plus", progettata per proteggere i nuovi impianti solari residenziali installati da SENEK dai rischi in grado di compromettere la continuità dell'impianto, inclusi eventi catastrofici (terremoto, alluvione), atmosferici (come la grandine), furto e guasto elettrico.

Il cliente riceve così una protezione completa senza complicazioni o premi variabili in base alla potenza dell'impianto, con la possibilità di estenderla anche oltre i 24 mesi. Una soluzione chiara e trasparente, che semplifica la gestione dell'investimento e ne rafforza la sicurezza nel tempo.

L'innovazione alla base della partnership è stata riconosciuta con il primo premio nella categoria "Embedded Insurance Innovation" all'Italian Insurtech Award 2025.

Un'offerta pensata per un mercato in forte crescita

L'Italia continua a registrare una crescita significativa nel fotovoltaico, di cui il residenziale conta il 29% degli oltre 37 GW di potenza totale installata al 2024 (+30% vs 2023). Questa crescita è trainata da bonus, desiderio di ridurre i costi energetici e agire positivamente sull'ambiente. In questo scenario, la protezione degli impianti diventa un elemento cruciale per tutelare l'investimento delle famiglie italiane.

"La partnership con SENEK Italia rappresenta un passo importante nel nostro percorso di crescita e conferma la visione di Wopta nel promuovere un nuovo modo di fare protezione nella vita quotidiana delle famiglie italiane. Oggi più che mai è essenziale offrire soluzioni semplici, vantaggiose ed integrate con prodotti e servizi acquistati, grazie all'embedded insurance, capaci di tutelare investimenti strategici come il fotovoltaico domestico. Lavoriamo per innovare la protezione e dare alle famiglie la sicurezza di cui hanno bisogno, con prodotti accessibili, completi e ad alto valore. Wopta cresce insieme ai suoi partner, creando ecosistemi in cui la tecnologia semplifica la protezione, valorizza il prodotto e accelera lo sviluppo del mercato" commenta Ivan Pivrotto, Managing Director Wopta Assicurazioni.

"La collaborazione con Wopta ci dà la possibilità di distinguerci ulteriormente nel settore e di offrire valore aggiunto ai nostri clienti, oltre che trasmettere un maggiore senso di affidabilità e competenza", ha aggiunto Vito Zongoli, Managing Director di SENEK Italia. *"La copertura assicurativa multirischio integrata che abbiamo implementato garantisce sicurezza e continuità e riduce i rischi di interruzione o perdita economica. Inoltre, non richiedendo passaggi burocratici aggiuntivi per il cliente, la gestione è semplice e trasparente, e sottolinea il nostro impegno nel proteggere gli investimenti dei nostri clienti e nella transizione energetica del Paese".*

Una visione condivisa: protezione integrata e valore per il cliente

SENEK e Wopta condividono la volontà di rendere la protezione parte integrante del prodotto e di semplificare l'esperienza cliente. Entrambe puntano ad aumentare la fiducia verso il fotovoltaico come investimento di lungo periodo e a rafforzare la filiera

attraverso maggiore valore, fidelizzazione e differenziazione. L'obiettivo comune è creare un ecosistema energetico più sicuro e sostenibile.

La partnership rappresenta un passo concreto verso nuovi standard di mercato, dove energia, tecnologia e protezione convergono in un'unica esperienza integrata.

GranTerre, Gruppo Hera e Cpl Concordia: 3 nuovi impianti e autoproduzione energetica al 40% per il Gruppo leader nel settore food



Prosegue spedito il percorso di efficientamento energetico e decarbonizzazione dei siti produttivi GranTerre, grazie a 20 milioni di euro di investimenti e soluzioni innovative. In fase di realizzazione un ulteriore impianto, allo studio altri 9.

Va avanti con successo la collaborazione tra GranTerre, tra i principali player del food made in Italy e leader nella produzione di salumi e formaggi stagionati, il Gruppo Hera, una delle maggiori multiutility italiane, e CPL Concordia, società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi energetici. L'accordo, avviato nel 2023 con l'obiettivo di introdurre misure di efficienza energetica e di decarbonizzare i consumi del Gruppo GranTerre, è tra i più rilevanti in Italia nel settore alimentare anche per numero di stabilimenti coinvolti.

Il piano, 20 milioni di euro di investimenti, che guarda al 2030 e punta a consentire all'azienda di autoprodurre quote sempre più significative di energia attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili o ad alto rendimento di conversione, ha visto di recente l'avvio di tre nuovi impianti, due fotovoltaici e uno di cogenerazione. I nuovi impianti vanno ad aggiungersi ai 4 di cogenerazione, 7 fotovoltaici e 1 geotermico già operativi, permettendo così a GranTerre di raggiungere un livello di autoproduzione del 40% del fabbisogno energetico complessivo degli stabilimenti. Si tratta di un importante traguardo intermedio che coniuga benefici ambientali, sostenibilità ed efficienza energetica all'interno di un percorso più ampio, possibile grazie alla collaborazione con la Energy Service Company del Gruppo Hera, Hera Servizi Energia (HSE), e CPL Concordia. HSE, riferimento per

i servizi di efficienza energetica di clienti industriali, pubbliche amministrazioni e condomini, infatti, dispone del know how e delle strutture necessarie non solo a individuare le opportunità di efficientamento possibili, ma anche ad eseguire la progettazione e la realizzazione delle soluzioni tecnologiche più adeguate. Queste competenze, unite a quelle di CPL Concordia, altro importante player del settore energetico industriale, hanno quindi dato vita a una innovativa alleanza per la sostenibilità del territorio.

I nuovi impianti realizzati:

- Impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Caseifici GranTerre di Montecavolo (RE), da 223 kWp, produce 258 MWh/anno di energia elettrica, pari all'8,1% del fabbisogno. L'intervento consente di evitare 61 tonnellate di CO₂ ogni anno, equivalenti alla capacità di assorbimento di 0,6 ettari di foresta.
- Impianto di cogenerazione presso lo stabilimento di Salumifici GranTerre di Zola Predosa (BO), da 1.067 kW_e, produce 10,8 GWh/anno di energia elettrica, 3,9 GWh/anno di vapore e 2,1 GWh/anno di acqua calda. Copre fino al 74% del fabbisogno elettrico e permette di evitare 892 tonnellate di CO₂ l'anno, pari all'assorbimento di 8,9 ettari di foresta.
- Impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Caseifici GranTerre di Sommacampagna (VR), con una potenza nominale di 1.245 kWp, produce 1.373 MWh/anno, coprendo circa il 30% del fabbisogno energetico del sito e riducendo le emissioni di 324 tonnellate di CO₂ l'anno, equivalenti all'assorbimento di 3,2 ettari di foresta.

Progetti in corso di realizzazione e interventi in fase di studio:

- In fase di realizzazione, presso lo stabilimento Salumifici GranTerre di Chiusa (BZ), un nuovo impianto di cogenerazione da 850 kW_e, destinato a soddisfare fino all'82% del fabbisogno elettrico e a ridurre le emissioni di 718 tonnellate di CO₂ ogni anno.
- In fase di studio di fattibilità ulteriori nove impianti di autoproduzione: quattro fotovoltaici e cinque di cogenerazione, distribuiti in diversi stabilimenti del Gruppo.

Questo percorso di efficientamento energetico intrapreso con il Gruppo Hera e Cpl Concordia consentirà a GranTerre di incrementare ulteriormente la quota di energia autoprodotta, con l'obiettivo di raggiungere il 50% del fabbisogno complessivo entro il 2030. Parallelamente, l'impegno condiviso permetterà di ridurre

l'impronta di carbonio e di mantenere un presidio costante sulle nuove tecnologie energetiche, condividendo know-how e realizzando studi di fattibilità mirati alla valutazione e all'applicazione delle innovazioni ai processi produttivi.

"Questi risultati confermano la nostra volontà di rendere sempre più sostenibili i nostri processi produttivi, puntando su soluzioni concrete e innovative", ha commentato Maurizio Moscatelli, Amministratore Delegato Gruppo GranTerre. "L'efficienza energetica e la decarbonizzazione rappresentano per noi non solo un dovere etico e ambientale, ma anche una potenziale leva di competitività".

"Da anni affianchiamo i nostri clienti energetici con l'obiettivo di aiutarli a ridurre e decarbonizzare i propri consumi attraverso progetti economicamente sostenibili. Si tratta di un approccio pragmatico ma ambizioso che è trasversale a tutte le iniziative di sviluppo sostenibile del Gruppo", commenta Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera. "Una sfida possibile anche grazie alla nostra ESCo Hera Servizi Energia, che sta portando avanti diverse iniziative a supporto del tessuto industriale del Paese e di importanti realtà pubbliche. Sono 15 gli impianti più rilevanti dell'ultimo biennio, con investimenti per circa 40 milioni di euro e oltre 10.700 tonnellate/annue di CO2 equivalente già risparmiate".

"Prosegue il nostro percorso di affiancamento come partner tecnologico che si occupa dell'intera realizzazione degli impianti", ha sottolineato Paolo Barbieri, Presidente di CPL CONCORDIA. "La nostra impresa, leader in Italia per l'efficientamento energetico, sarà inoltre attenta a tutte le possibili innovazioni da proporre ad Hera e GranTerre in un'ottica di vera partnership tecnico-operativa verso la transizione energetica".

Una produzione di alluminio più sostenibile per Stemin con il fotovoltaico di SKY-NRG



Stemin, azienda bergamasca specializzata nel riciclo e nella produzione di leghe in alluminio, ha scelto di affidarsi a SKY-NRG per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in grado di aumentare l'efficienza produttiva e ridurre l'impronta di carbonio. Abbiamo parlato con Olivo Foglieni, Presidente di Stemin, per conoscere i dettagli del progetto.

Stemin S.p.A. – società del Gruppo Industriale FECS – è un operatore internazionale specializzato nel recupero, trattamento e commercializzazione di rottami metallici e nella produzione di leghe in alluminio secondario e semi-primario. Fondata nel 1999 e con sede a Comun Nuovo (BG), ha costruito negli anni una posizione di leadership grazie a innovazione, economia circolare e sostenibilità, diventando il cuore industriale di una filiera completamente integrata. Con circa il 16% dell'alluminio secondario circolante in Italia, l'azienda è un attore strategico per l'intero comparto nazionale ed europeo e protagonista dei consorzi RICREA e CIAL.

Nel 2024 Stemin ha ottenuto le certificazioni ISO per la Carbon Footprint applicate alle fonderie di lingotti, confermando un percorso ESG concreto. Nel 2025 questo cammino si è rafforzato con un investimento significativo: la realizzazione di un parco fotovoltaico da 2.412 kWp su una delle nuove aree acquisite, con cui l'azienda può ora autoprodurre circa il 60% del proprio fabbisogno energetico, riducendo in modo sostanziale le emissioni di CO₂ e contribuendo agli obiettivi Net Zero fissati dall'Unione Europea per il 2050.

La scelta del fotovoltaico e l'incontro con SKY-NRG

La decisione di investire in un impianto fotovoltaico è stata guidata da una duplice esigenza: ridurre l'impronta carbonica della produzione di alluminio e

stabilizzare i costi energetici in un contesto di crescente volatilità.

Per un'azienda che fornisce ai propri clienti leghe certificate con dichiarazione di Carbon Footprint conforme alla norma ISO 14067:2018, la disponibilità di energia rinnovabile è diventata un pilastro strategico, non solo tecnologico.

Per realizzare il progetto, Stemin ha scelto di affidarsi a SKY-NRG, tra i più esperti operatori italiani del settore. Dal 2007, l'azienda con sede a Castiglione delle Stiviere (MN) progetta, realizza e gestisce impianti fotovoltaici chiavi in mano per il settore industriale, commerciale e agricolo. Con oltre 4.200 impianti realizzati e un organico di più di cento professionisti, SKY-NRG si distingue per la competenza tecnica, la gestione integrata come EPC (Engineering, Procurement, Construction) e l'adozione delle tecnologie più avanzate per progettazione, monitoraggio e manutenzione.

"Per noi la sostenibilità non è uno slogan, ma un percorso concreto – sottolinea Olivo Foglieni –. Sapevamo che il fotovoltaico era la scelta giusta, ma era fondamentale affidarci a un partner con l'esperienza necessaria per accompagnarci dall'inizio alla fine del progetto. In SKY-NRG abbiamo trovato competenza, affidabilità e la capacità di proporre una soluzione su misura per le nostre esigenze."

Un impianto su misura nel territorio bergamasco

Il parco fotovoltaico a terra installato presso le aree produttive Stemin nel bergamasco è stato dimensionato per garantire la massima efficienza e un'integrazione ottimale con i processi di fusione e trasformazione dell'alluminio. L'esperienza di SKY-NRG ha permesso di gestire l'intero iter – dallo studio di fattibilità al collaudo – assicurando tempi certi e continuità operativa. L'utilizzo di rilievi con droni, software di simulazione avanzati e sistemi di monitoraggio remoto consente oggi di massimizzare la resa e programmare interventi di manutenzione predittiva, minimizzando i rischi di fermo impianto.

Per Stemin, collaborare con un operatore altamente strutturato ha significato poter contare su un unico interlocutore per tutte le fasi, dalla progettazione al servizio post-installazione, con vantaggi tangibili in termini di efficienza e affidabilità.

Il valore di un alluminio green per il mercato

L'autoproduzione di circa il 60% del fabbisogno energetico tramite fotovoltaico riduce in modo diretto la Carbon Footprint associata ai lingotti e alle leghe prodotte da Stemin. Ogni lega può essere fornita con dichiarazione di impatto ambientale

certificata, consentendo ai clienti di integrare questi materiali all'interno di supply chain sostenibili e in linea con i criteri ESG.

Il mercato internazionale dell'alluminio sta premiando sempre di più i produttori capaci di dimostrare trasparenza e riduzione delle emissioni lungo il ciclo di vita. Il riciclo, che richiede solo il 5% dell'energia rispetto alla produzione primaria, è già un vantaggio competitivo intrinseco; ma l'impiego di energia rinnovabile come il fotovoltaico rende il materiale ancora più attraente per settori chiave come l'automotive, l'edilizia e il design. In questo quadro, le norme ISO sulla Carbon Footprint, il meccanismo europeo CBAM e, più in generale, le politiche del Green Deal europeo, spingono sempre più i clienti a preferire l'alluminio "green".

"Il nostro obiettivo è garantire ai clienti non solo leghe di alta qualità, ma anche materiali che rispondano alle loro aspettative in termini di sostenibilità – aggiunge Foglieni –. L'impianto fotovoltaico rafforza la coerenza del nostro modello produttivo e ci permette di competere in mercati sempre più attenti all'impronta ambientale."

Una collaborazione che guarda al futuro

"Con SKY-NRG abbiamo trovato un partner competente e affidabile, capace di accompagnarci in tutte le fasi del progetto – conclude Olivo Foglieni –. L'impianto fotovoltaico non è solo un investimento energetico, ma un passo ulteriore nel nostro percorso verso un alluminio sempre più sostenibile e competitivo. Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti e della collaborazione instaurata."

Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!



Newsletter



Sezione sito

